

Visti:

- la Legge n. 241 del 07-08-1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933, il Regolamento Regionale n. 12/2012;
- la Determina Dirigenziale n.188 del 30.01.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, con la quale veniva attribuita la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia";
- la Determina Dirigenziale n. 234 del 01.02.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, di delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.17, comma 1bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per il citato Servizio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di autorizzare il Sig. **INGANNATO Giuseppe** – Amministratore della Ditta **IGECO COSTRUZIONI srl**, nato a Villa di Briano (CE) il 08/10/1948 ed ivi residente alla Via Tibullo, c.f. NGNGPP48R08D801G – P. Iva 01256080621, in qualità di Amministratore del fondo nel Comune di S. Giorgio del Sannio (BN) alla Via Falcone e Borsellino, riportato in Catasto al Foglio **25**, P.lla **501**, alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di un pozzo sul terreno sopraindicato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012, per uso **DOMESTICO**, alle modalità e condizioni di seguito elencate:
 - che la ricerca di acque sotterranee, per uso **DOMESTICO**, sia effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto alla particella n.**501** del foglio **25** del Comune di **S. Giorgio del Sannio (BN)** alla Via Via Falcone e Borsellino, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
 - che la ditta ottemperi a quanto previsto dal D.P.R. n. 547/1955 - Norme generali di prevenzione infortuni - ed in particolare all'art. 10 che recita: "*Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi e degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, devono essere protetti da solide coperture o da parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando queste misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo.*";
 - che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
 - che i lavori per la ricerca dell'acqua siano avviati entro **due mesi** dalla notifica della presente autorizzazione;
 - che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell'acqua si protragga oltre l'anno;
 - che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest'Ufficio ed alla Regione Campania;
 - che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s'intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
 - che venga inviato a quest'Ufficio l'esito della ricerca, anche se negativo;
 - che venga inoltrata a quest'Ufficio la relativa denuncia del pozzo e contestuale istanza di concessione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del R. R. n. 12/2012 **;(si allega facsimile istanza di denuncia pozzo)**

2

- che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;

2. di precisare che:

- la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12/2012, **è valida un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
- la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell'art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
 - a) per l'inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
 - b) se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell'autorizzazione;
 - c) se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
 - d) se l'autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
 - e) se la ricerca dell'acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l'attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n. 1090 dell'11/3/1968.

3. di precisare altresì che:

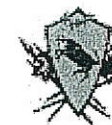
- il presente provvedimento non è titolo abilitativo ai fini urbanistici – edilizi, viene emesso fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
 - la provincia di Benevento si riserva la revoca del presente provvedimento nel caso del mancato rispetto di quanto prescritto e precisato;
 - nella fase di lavorazione si dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;
 - si dovrà osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - si dovrà assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica per i lavori di che trattasi e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
 - si dovrà comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
- 4. di evidenziare** che il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale, ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto.

L'Istruttore Dir. Amm.vo
(Sig.ra Giuseppina Comoletti)

Giuseppina Comoletti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA
arch. Raffaele Rabuano

3



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO
SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 708 DEL 05/04/2018

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso **DOMESTICO** mediante scavo pozzo ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012.

DITTA : IGECO COSTRUZIONI srl, Comune di **S. Giorgio del Sannio (BN)**, Via Falcone e Borsellino (Foglio 25, p.lla 501).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO -- P.O. DELEGATA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti";
- con Legge Regionale n. 16 del 20/3/1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recanti disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012;
- la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dal Sig. **INGANNATO Giuseppe** – Amministratore della Ditta **IGECO COSTRUZIONI srl**, nato a Villa di Briano (CE) il 08/10/1948 ed ivi residente alla Via Tibullo, c.f. NGNGPP48R08D801G – P. Iva 01256080621, in qualità di Amministratore del fondo nel Comune di S. Giorgio del Sannio (BN) alla Via Falcone e Borsellino, riportato in Catasto al Foglio 25, P.lla 501, ed acquisita al prot. dell'Ente al n. 71166 in data 04/12/2017;
- gli atti tecnico-amministrativi allegati alla richiesta di cui sopra;

Atteso che:

- l'istanza è stata pubblicata sul BURC per 30 giorni dal 29/01/2018, e all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento per 15 giorni dal 11/12/2017, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;
- che l'istanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **S. Giorgio del Sannio (BN)** per almeno 15 giorni, dal 11/12/2017 e che avverso la stessa non sono pervenute opposizioni od osservazioni;